

Per affrettare la fine della guerra e un accordo con la Francia

Ben Khedda propone alla Francia una nuova base per il negoziato

Si dovrebbero concordare insieme la tregua e la data dell'indipendenza - Il GPRA si dice tuttavia disposto a trattare ancora sui problemi dell'autodeterminazione - Le prime previsioni nella capitale francese

TUNISI, 24. — Ben Khedda ha proposto oggi l'adozione di un nuovo metodo per risolvere la questione algerina. Esso consiste nella ricerca di un accordo sulle modalità e sulla data della proclamazione della indipendenza nonché sulla conclusione della tregua d'armi.

Da accordare ai francesi di Algeria. Il primo ministro, il quale parlava nel corso di una conferenza stampa, si è chiesto infatti se la procedura dell'autodeterminazione non sia superata e se non esista una via nuova, più breve e più facile, per giungere alla cessazione delle ostilità.

«Dopo di che — ha aggiunto Ben Khedda — si potrebbero intraprendere nuovi negoziati che avrebbero per oggetto la definizione dei nuovi rapporti tra l'Algeria e la Francia e delle garanzie»

La segreteria della CGIL ha diramato un appello ai lavoratori italiani per l'anniversario del 1° novembre, col quale la CGIL si rivolge al popolo algerino per la sua indipendenza entro nel settimo anno.

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo questo Stato di fatto»

Appello della CGIL per l'Algeria

La segreteria della CGIL ha diramato un appello ai lavoratori italiani per l'anniversario del 1° novembre, col quale la CGIL si rivolge al popolo algerino per la sua indipendenza entro nel settimo anno.

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo questo Stato di fatto»

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo questo Stato di fatto»

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo questo Stato di fatto»

«La coscienza umana e internazionale dei lavoratori italiani — dice l'appello — si ribella contro i massacri e i crimini di cui è macchiato il colonialismo francese e contro le sue costanti manovre tese a conservare in ogni modo e con ogni mezzo questo Stato di fatto»

Luthuli andrà a Oslo?



JOHANNESBURG — La notizia della assegnazione del Premio Nobel per la pace al dirigente negro sudafricano, John Luthuli, ha mandato in bestia i razzisti di Verwoerd. Questi hanno minacciato d'impedire di recarsi a Oslo a ritirare il premio

Accettate in Turchia le condizioni dello S.M.

Oggi dovrebbe inaugurarsi il nuovo parlamento - La Turchia associata al MEC

ANKARA, 24. — I capi dei quattro partiti turchi hanno accettato le condizioni poste dai militari per la formazione di un governo civile.

Questa mattina si è svolta nella capitale turca una tavola rotonda dei quattro partiti destinati ufficialmente alla ricerca di un accordo tra le varie formazioni politiche per dare un governo al paese, ma che ha avuto al centro della discussione appunto la presa di posizione dell'esercito.

Rapacki

(Continuaz. dalla 1. pag.) ad ora, fa dire ai suoi portavoce che il congresso democratico non allontanerà definitivamente il problema della politica maggioritaria di centro-sinistra: con questo argomento chiederà ancora ai repubblicani di pazientare un po', nella speranza che il governo arrivi almeno alla scadenza di febbraio.

E' facile intuire che questi problemi sono stati oggetto dell'incontro Gronchi-Moro. Si assicura tuttavia che non solo di questo si è trattato, ma anche dell'ormai famoso messaggio presidenziale alle Camere, previsto per i primi di novembre. Gronchi avrebbe confermato il suo proposito, assicurando Moro che non si tratterà di un messaggio di «disturbo» nei confronti del governo, ma di un documento che, come si sapeva già, riprende i motivi del messaggio di sei anni e mezzo fa. In conseguenza di ciò, si attribuisce a Moro il proposito di presentarsi al congresso di centro-sinistra dal quale anche Saragat vuol trarre vantaggi ai fini della sua elezione al Quirinale.

«L'ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

«L'ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

Offensiva oltranzista a proposito di Berlino e della Germania

Messaggi di Bonn e Parigi a Kennedy per impedire un negoziato con l'URSS

I due documenti insistono su una politica di intransigenza — Dura critica di Lippmann a Adenauer e De Gaulle — Londra per i sondaggi a Mosca — Zorin accetta la nomina su base geografica dei sottosegretari dell'ONU

WASHINGTON, 24. — Lo ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

«L'ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

Provocazioni a Berlino

BERLINO, 24. (G. C.). — La fatidica nascita del nuovo governo di Bonn sembra imminente dopo l'umiliante capitolazione dei liberali di fronte al CDU — un patto tra fedifraghi — definite oggi l'accordo fra i due gruppi l'ufficio stampa del partito socialdemocratico — ma restano ancora da decidere varie questioni personali fra cui la designazione del responsabile degli affari esteri. Anche su questa questione Adenauer non sembra disposto a cedere alla richiesta liberale di sostituire Von Brentano.

Salvato dall'impiccagione

Un attimo prima



IL CAIRO. — All'ultimo momento Labib Ayoub, un cittadino egiziano condannato a morte per impiccagione perché accusato dell'uccisione di un generale del corpo di polizia, ha ottenuto la sospensione della pena e un giudizio di appello. Nella telefonata Labib Ayoub pochi attimi dopo che egli è stato tolto il cappio dal collo.

Lo stesso Castro annuncia: «Volevano uccidermi»

Scoperto un complotto per assassinare Castro

Un bazooka in una casa davanti al palazzo del governo - Cuba chiede agli USA di arrestare i soldati di Guantanamo che assassinano un operaio cubano

L'AVANA, 24. — Il primo ministro cubano Fidel Castro ha denunciato oggi la scoperta di un nuovo complotto contro la sua persona. Il premier, che parlava ad un raduno della «Associazione dei giovani ribelli» ha raccontato che alcuni agenti degli imperialisti avevano collocato un bazooka in un appartamento di un edificio vicino al palazzo presidenziale e intendevano far fuoco contro di lui appena fosse sceso dalla sua vettura o vi fosse salito.

Sospese nel Perù le garanzie costituzionali

LIMA, 24. — Con un nuovo colpo di forza, il governo peruviano ha sospeso con decreto le garanzie costituzionali in relazione con gli incidenti avvenuti ieri sera a Lima durante le manifestazioni antifasciste e anti-imperialiste degli studenti e dei professori. Nel corso di tali incidenti uno studente è stato ucciso dai poliziotti e altre quattro persone sono rimaste ferite.

Accusati di essere comunisti

Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

I giuristi rappresentavano in Siria i familiari del dirigente comunista Helu assassinato dagli egiziani - Accettate le dimissioni del governo libanese

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nassir. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

«L'ambasciatore di Bonn ha consegnato oggi a Kennedy un messaggio da parte di Adenauer. Grewe, il quale era rientrato sabato nella capitale americana, ha avuto un colloquio di quasi un'ora con Kennedy ai Casa Bianca. Ieri sera era stata la volta dell'ambasciatore francese Alpland a consegnare al presidente americano un messaggio di De Gaulle.

Follie anticomuniste USA

La moglie del comandante

COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del «gruppo militante anticomunista» denominato «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La telefonata mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione.

Tambroni e Taviani interrogati ieri dalla commissione di inchiesta su Fiumicino

La commissione parlamentare d'inchiesta per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino ha convocato per la presidenza della Camera prima del 31 dicembre, termine fissato per lo espletamento dei compiti affidati alla commissione parlamentare di inchiesta.

Accusati di essere comunisti

Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nassir. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

TARIFFE

(Continuaz. dalla 1. pag.) ficazione e crea nuovi scompensi nel settore degli elettrodomestici e della forza motrice. Ciò conferma che il discorso di fondo sul problema dell'energia in Italia resta quello che mai è aperto. L'altro giorno, alla Camera, in sede di conclusione del dibattito sul bilancio delle Partecipazioni statali, il ministro Bo si è espresso a favore della creazione di un ente di gestione per tutte le aziende pubbliche operanti nel settore delle fonti di energia. E' una dichiarazione interessante, specie nel momento in cui va crescendo l'importanza degli idrocarburi nel bilancio energetico nazionale e nel momento in cui si discute della creazione di una indagine nazionale di indagine sulla situazione elettrica nazionale.

Follie anticomuniste USA

La moglie del comandante

COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del «gruppo militante anticomunista» denominato «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La telefonata mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione.

Tambroni e Taviani interrogati ieri dalla commissione di inchiesta su Fiumicino

La commissione parlamentare d'inchiesta per la costruzione dell'aeroporto di Fiumicino ha convocato per la presidenza della Camera prima del 31 dicembre, termine fissato per lo espletamento dei compiti affidati alla commissione parlamentare di inchiesta.

Accusati di essere comunisti

Arrestati ieri a Damasco quattro avvocati libanesi

BEIRUT, 24. — Il decano degli avvocati libanesi, Philippe Saadeh, ha reso noto che le autorità siriane hanno arrestato sotto l'accusa di «comunismo» quattro avvocati del Libano che si recavano a Damasco quali rappresentanti legali di Farjallah Helu, l'eroico dirigente comunista libanese torturato e ucciso nelle prigioni di Nassir. I quattro avvocati libanesi si recavano nella capitale siriana per far luce sulla sorte di Helu e per difendere gli interessi dei familiari.

Follie anticomuniste USA

La moglie del comandante

COLLINSVILLE (Illinois) — Roberta Defogh non si limita ad essere la moglie del comandante del «gruppo militante anticomunista» denominato «Minutemen», ma ne è anche una esaltata seguace. La telefonata mostra la Defogh che, facile in spalla, si ripose durante le manovre della assurda organizzazione.

Stab. Tipografico GATE Roma - Via dei Taurini, 10